

Relazione missione

Anno 2020

Comitato Cittadino Antidroga ODV



Via A.Oriani, 44 - 48121 - Ravenna
Telefono 0544 251952

www.pergialtri.it/comantidroga
comantidroga@libero.it

Cod. Fisc. 92007420398

Iscritta nel Registro Regionale del Volontariato al n. 488/atto di iscrizione Regionale n.860 del 14/7/93

Relazione attività anno 2020

Carissime socie, carissimi soci,

il 2020 ha messo a dura prova noi tutti, ma ci ha fatto anche scoprire nuovi modi di collaborare fra noi e con i nostri interlocutori, coloro che fruiscono della nostra attività e i terzi che la sostengono. L'eccezionalità della situazione ha sostenuto il nostro impegno e ci ha fatto più credibili ed accettati dagli altri. Abbiamo ottenuto il risultato: abbiamo continuato nonostante la pandemia a fornire i nostri servizi essenziali. Per la tipologia e la peculiarità del servizio "il centro di ascolto Link", come diremo successivamente, ha pagato il maggior prezzo.

Concludiamo l'introduzione con un riconoscimento e un grazie reciproci fra socie, soci, volontari e sostenitori: ci siamo impegnati e ognuno di noi ha dato il suo prezioso, indispensabile contributo, perché i nostri fruitori, i più deboli della nostra Città, non pagassero un prezzo più alto.

Il momento è ancora delicato ma, con molta prudenza e in punta di piedi, ripartiamo.

Attività

Giornata Mondiale contro la Droga

Il concerto, organizzato da Emilia Romagna Concerti, cui confermiamo sincera gratitudine, si è svolto nella serata del 26 giugno, nel giardino de Il Re di Girgenti. Si sono esibiti "Duostile" Valentina Cortesi – voce e Giovanni Sandrini – chitarra.

La serata è stata patrocinata da Comune di Ravenna, Consulta delle Associazioni di Volontariato del Comune di Ravenna e non è mancata la collaborazione del "Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna – U. O. Dipendenze Patologiche", che ha curato particolarmente gli intermezzi informativi.

n. 12 ore di volontari per la preparazione e svolgimento della manifestazione.

Link centro di ascolto ed auto aiuto

Progetto “Promozione del benessere sociale della popolazione adulta: portierato sociale, sportello di ascolto e auto aiuto, le diverse facce della “cura della relazione” piani di zona, capofila AUSER

Abbiamo sopra anticipato che questo è il settore della nostra attività che ha pagato il prezzo più pesante nella pandemia: il centro di ascolto, per un lungo periodo è stato chiuso e non è facile tornare alla normalità, lo stress e i disagi degli utenti vanno gestiti con molto tatto e prudenza per non correre il rischio di creare ulteriori danni.

Richiamando anche le relazioni su questa nostra attività dei precedenti rendiconti, ricordiamo che davanti ad una persona che arriva al centro di ascolto, ci rendiamo conto della sproporzione fra la richiesta di aiuto e la possibilità di soddisfarla. Le persone povere, sono quasi sempre povere di reti relazionali, sociali e, per loro è ancora più difficile affrontare e soprattutto fronteggiare la “fatica di vivere”.

Il lockdown ha esaltato il bisogno dell’interessato e nello stesso tempo ha tolto al personale addetto l’arma migliore, l’accompagnamento del soggetto, la facilità di rapidi e diretti contatti degli uffici, dei consulenti esterni. Le persone fragili e deboli hanno spesso dovuto perder o rinunciare alle loro residue relazioni personali. Il ripartire in questo settore di attività è un dovere particolarmente impegnativo.

n. 15 persone accolte o ascoltate telefonicamente di cui

- *n. 9* di origine italiana
- *n. 6* di origine straniera

n. 120 ore di volontari per apertura centro di ascolto.

Il Re di Girgenti

Dopo parecchi anni di esperienza avevamo maturato l’idea che per questa nostra attività non si potesse più parlare di sperimentazione quanto di un progetto strutturale. Il lockdown ha rimesso in discussione che si fosse acquisita una “struttura”, vi è stata invece una nuova sperimentazione con delle fragilità.

La difficile sfida che si è dovuta affrontare è stata quella di organizzare un nuovo metodo di convivenza, di confronto, perché sono emersi di continuo emergere di bisogni da comprendere e si sono dovute immaginare nuove forme di contrattazione fra operatori, volontari ed ospiti. Se da un lato questo significa apertura a persone esterne, dall'altro implica la possibilità di nuove collaborazioni fra gli interni, a seconda delle necessità, frenando eventuali scivolamenti verso una condizione di disillusione paralizzante e destabilizzante.

È stata assunta una persona contratto Co.Co.Co. Dal mese di giugno 2020 a marzo 2021 ha seguito gli ospiti interni, accompagnandoli nei vari uffici per il disbrigo di pratiche e indirizzando ai vari servizi le persone che per la prima volta arrivavano inviate dai servizi sociali per il ritiro pacchi alimenti.

Persone accolte **n. 61** per un totale di **n. 5.462 pernottamenti**.

Immigrati *Maschi n. 35* *Femmine n. 5*

Italiani *Maschi n. 13* *Femmine n. 8*

Persone suddivise in classi di età:

18/25 anni **n. 13**

26/40 anni **n. 19**

41/60 anni **n. 19**

oltre i 60 anni **n. 10**

Le persone accolte hanno beneficiato, in cambio di piccole mansioni, di colazione, pranzo, cena e di tutti i servizi offerti all'interno della struttura.

n. 1650 ore complessive operatori

n. 4380 ore complessive vigilanza notturna

n. 3670 ore complessive volontari.

Servizi rivolti a persone esterne

L'isolamento e le misure restrittive per contenere il coronavirus, hanno comportato variazioni anche nei servizi rivolti all'esterno alle persone più deboli. Il servizio lavanderia a tutt'oggi è sospeso, si è preferito consegnare biancheria e vestiario nuovi, a chi si presentava per la doccia e necessitava di cambio.

Docce *n. 985*

Persone che hanno usufruito *n.128* di cui

Immigrati *Maschi n. 102* *Femmine n. 1*

Italiani *Maschi n. 23* *Femmine n. 2*

n. 250 ore complessive volontari servizio docce.

Lavanderia *n. 126*

Persone che hanno usufruito *n. 17*

Immigrati *Maschi n. 15* *Femmine n. 1*

Italiani *Maschi n. 1* *Femmine n. 0*

n. 200 ore complessive volontari servizio lavanderia.

Cene take away *n. 5.768*

Persone che hanno usufruito *n. 325*

Immigrati *Maschi n. 219* *Femmine n. 23*

Italiani *Maschi n. 74* *Femmine n. 9*

n. 810 ore complessive preparazione e distribuzione cene take away

Pacchi alimenti a famiglie e/o single

Consegne *n. 2.575* pari a *6.262 pasti* per un **totale di Kg. 47.881,000**

La pandemia ha evidenziato la difficoltà che il sistema sociale ha dovuto affrontare per farsi carico delle disuguaglianze e precarietà economiche.

Forti di quanto avevamo preannunciato nella relazione dell'anno precedente “Ci si salva solo insieme”, invito di Papa Francesco, ci siamo raccordati con le Istituzioni e, messi in rete, nella fase più difficoltosa, con altre associazioni per la preparazione, distribuzione e consegna di beni di prima necessità.

n. 1.765 ore complessive volontari per recupero alimenti e distribuzione.

I risultati sopradescritti sono stati raggiunti grazie a Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna ed al recupero presso la grande distribuzione: Coop Alleanza 3.0, Famila, Penny e Conad. Per norma tutti gli alimenti - perfettamente commestibili - hanno scadenza ravvicinata o imballaggi danneggiati; una grossa parte sono alimenti freschi, che devono essere utilizzati o distribuiti nell'arco di poche ore.

I prodotti raccolti in occasione di “dona la spesa”, promossa da Coop. Alleanza 3.0 si sono rivelati preziosi e, quelli in eccedenza al nostro fabbisogno, sono stati condivisi con altre realtà del territorio, per essere consumati. La tracciabilità di tutti i prodotti ricevuti, di quelli consegnati alle famiglie o ad altre strutture assistenziali del territorio, è documentata.

Ringraziamo tutte le “realtà” che nel periodo di lockdown, ci hanno fornito beni di prima necessità.

“Piatto sospeso” un progetto risultato concreto, del percorso di soggetti con abilità nella ristorazione, socialmente coerente, che le famiglie in attesa del pacco alimenti gradivano e tornando a casa condividevano con i famigliari.

Non abbiamo potuto esimerci dal partecipare ai progetti **“Non uno di meno”** ed **“Ecologia di comunità”** in quanto uno degli obiettivi di quest'ultimo era la **“lotta allo spreco”**.

Ringraziamo inoltre Coop. Alleanza 3.0 per la preziosa donazione di una lavatrice ed una asciugatrice installate presso la struttura a bassa soglia Il Re di Girgenti.

Le persone che si sono avvicinate per la prima volta al servizio, avevano anche necessità di essere ascoltate, di far conoscere ai volontari la mancanza di relazione con il collega di lavoro, il vicino di casa, ma soprattutto, il poter vedere, abbracciare figli, nipoti, persone care. Per questo motivo, cercheremo con la riapertura di Link, di coinvolgerle in momenti di confronto, ascolto, circolarità, auto aiuto, per poter gestire al meglio il quotidiano con senso di responsabilità.

Ringraziamenti

In aggiunta agli Enti già menzionati – Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna, Coop. Alleanza 3.0, Famila (ARCA), Conad, Penny, desideriamo ringraziare La Ravegnana, Capitaneria di Porto, Banco Farmaceutico, BaBini Russi, Forno Antico Porto, Pizzeria Alfio New, Ortisti di Fornace Zarattini, Via Rubicone e Classe e anche tutte le persone che ci hanno permesso di raggiungere i risultati riferiti.

Per la loro presenza e per la loro attività di collaborazione ricordiamo e ringraziamo i nostri volontari, quelli di Legambiente, Mario e Gioia, gli ospiti e beneficiari coinvolti, i soci Lyons che ci hanno offerto testimonianza di aiuto e amicizia, la Banca di Credito e Cooperativa, che ha offerto un prezioso contributo per l'acquisto del computer per Il Re di Girgenti.

Ringraziamo le persone inviate da Comune e Tribunale per attività di lavori socialmente utili e per messa alla prova.

Un particolare ringraziamento al sig. Andrea Frontali e per il prezioso contributo a Ambrogio Maria Alfieri, Andrea Camprini, Carla Baroncelli, Claudia Tonti, Giovanni Greco, Luca Balducci, Luca Gentilini, Maria Rosaria Mancini, Massimo Cecchi, Vittorio Foschini.

*“Mostrami un uomo
la cui vita è andata male
ed io ti mostrerò
che è solo per caso
se al suo posto non ci siamo noi”.*

Come puoi aiutarci?

- Facendo volontariato presso la nostra associazione
- Devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione

C. F. 92007420398